

Strategie nazionali per affrontare l'assenteismo e l'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione

Un breve articolo basato sugli indicatori Eurydice a livello di sistema sull'abbandono precoce dei percorsi di istruzione e formazione - 2024/2025

Autore: Sogol Noorani

Novembre 2025

Questo articolo presenta le principali evidenze tratte dagli indicatori Eurydice a livello di sistema, aggiornati annualmente, sull'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione (ELET). Tali indicatori monitorano le iniziative a livello nazionale volte a contrastare l'assenteismo, ridurre l'abbandono precoce (ELET) e sostenere i giovani nel completamento dell'istruzione secondaria superiore in tutta Europa. L'attenzione è rivolta alle politiche finalizzate a raggiungere l'obiettivo dell'UE di ridurre la percentuale di giovani che abbandonano prematuramente gli studi a meno del 9% entro il 2030. Gli indicatori evidenziano l'esistenza di politiche e misure di livello centrale – come normativa, raccomandazioni e iniziative – promosse dalle autorità in 37 sistemi educativi ⁽¹⁾. L'analisi riguarda esclusivamente l'istruzione scolastica, in particolare i livelli primario e secondario.

Introduzione

L'assenteismo rappresenta una delle principali problematiche nelle scuole, con conseguenze significative per gli studenti, gli insegnanti e i sistemi educativi nel loro complesso. Se non affrontato, l'assenteismo cronico può innescare una spirale discendente di esiti negativi, tra cui lo scarso rendimento scolastico, l'isolamento sociale, un maggiore rischio di abbandono precoce dell'istruzione e della formazione (ELET), nonché effetti di lungo periodo quali minori opportunità professionali, un potenziale di guadagno più basso e una ridotta mobilità sociale. ⁽²⁾ Sebbene sia difficile comparare i dati sull'assenteismo tra i diversi paesi per via delle differenze nelle modalità di registrazione e segnalazione delle questioni relative alla frequenza scolastica, esso rimane una preoccupazione crescente in Europa e non solo. ⁽³⁾ In

assenza di dati comparabili sull'assenteismo, i dati Eurostat sull'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione (ELET) offrono indicazioni preziose, mostrando una media UE del 9,4% nel 2024. I gruppi svantaggiati – tra cui i giovani che vivono nelle aree rurali, quelli con background migratorio e le persone con disabilità – sono particolarmente vulnerabili. ⁽⁴⁾ Il quadro strategico dello Spazio europeo dell'istruzione (EEA) dà priorità alla creazione di uno spazio europeo dell'istruzione e della formazione collaborativo e inclusivo, ponendosi come uno degli obiettivi principali la riduzione dell'ELET. Data la forte correlazione tra assenteismo e abbandono precoce dell'istruzione e della formazione (ELET), affrontare la problematica dell'assenteismo è fondamentale per raggiungere gli obiettivi dello Spazio europeo dell'istruzione.

⁽¹⁾ Tutti gli Stati membri, insieme ad Albania, Bosnia ed Erzegovina, Islanda, Liechtenstein, Montenegro, Norvegia, Serbia e Turchia.

⁽²⁾ Kozina, A., 2025. *Pathways of absenteeism and early leaving from education and training*. ENESET ad hoc report, Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea. doi: 10.2766/3898639

⁽³⁾ Kreitz-Sandberg, S., Fredriksson, U., 2023. Comparative Perspectives on School Attendance, Absenteeism, and Preventive Measures in Europe and Beyond. *European Education*, 55(3-4), 137-147

⁽⁴⁾ Si veda: <https://op.europa.eu/webpub/eac/education-and-training-monitor/en/>

Misure e politiche chiave per combattere l'assenteismo e promuovere la partecipazione attiva

Ridurre l'assenteismo e prevenire l'ELET richiede una combinazione strategica di interventi precoci, sostegni personalizzati e il potenziamento delle competenze degli insegnanti. Le azioni descritte di seguito illustrano le principali politiche e misure che la ricerca ha individuato come efficaci per affrontare queste sfide e promuovere la partecipazione degli studenti:



Sistemi di allerta precoce per prevenire l'ELET



Azioni mirate per contrastare l'assenteismo degli studenti



Piani educativi individuali per gli studenti a rischio



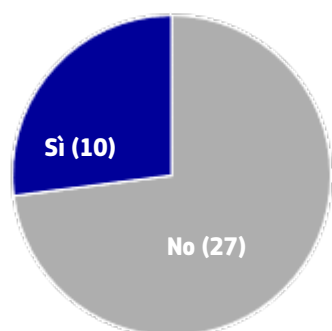
Potenziamento delle competenze degli insegnanti per prevenire l'ELET

Sistemi di allerta precoce per prevenire l'ELET

I sistemi di allerta precoci, basati su un monitoraggio sistematico e integrato dei dati sugli studenti – tra cui assenteismo, scarso rendimento e primi segnali di disimpegno – supportano le scuole e le autorità educative nel controllo dell'assenteismo e dell'ELET a tutti i livelli di governance, favorendo la progettazione di interventi politici tempestivi e mirati.

Dieci sistemi educativi europei ⁽⁵⁾ hanno messo in atto sistemi di allerta precoci per monitorare la frequenza e il rendimento degli studenti e prevenire il disimpegno, mentre altri quattro ⁽⁶⁾ stanno sviluppando sistemi simili.

Sistemi educativi con sistemi di allerta precoce per prevenire l'ELET



Questi sistemi spesso utilizzano la raccolta di dati in tempo reale per consentire interventi tempestivi e migliorare la trasparenza e la comunicazione tra scuole, amministratori, insegnanti e genitori.

Il Ministero nazionale dell'istruzione **polacco** gestisce il Sistema Informativo sull'Istruzione Scolastica (SIO), che centralizza i dati su iscrizioni, frequenza e rendimento. Esso supporta l'identificazione precoce degli studenti a rischio, monitora interventi e progressi e facilita la condivisione dei dati tra i soggetti interessati per orientare le politiche e le strategie sull'ELET.

Poiché la maggior parte dei sistemi educativi non dispone ancora di un sistema di allerta precoce, estenderne la disponibilità in tutta Europa potrebbe favorire interventi più tempestivi e mirati per gli studenti a rischio.

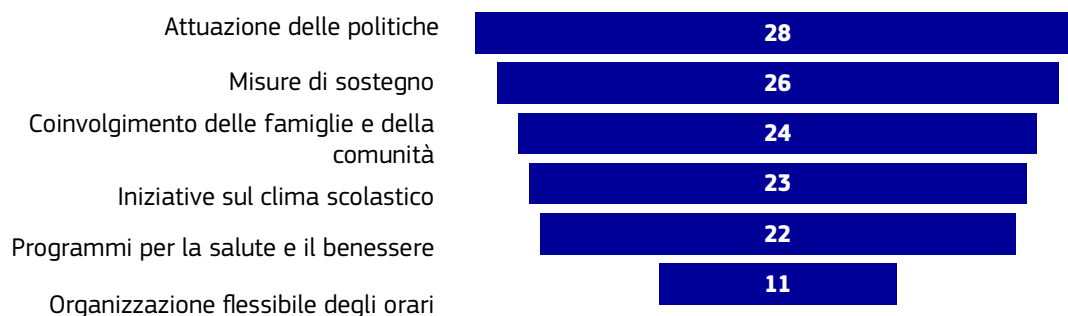
⁽⁵⁾ Bulgaria, Francia, Italia, Lituania, Ungheria, Malta, Polonia, Romania, Montenegro e Turchia.

⁽⁶⁾ Lettonia, Paesi Bassi, Portogallo e Slovacchia.

Azioni mirate per contrastare l'assenteismo degli studenti

Le azioni chiave per affrontare il fenomeno dell'assenteismo combinano strategie preventive, di supporto e correttive, al fine di permettere interventi tempestivi che riducano il disimpegno e prevengano l'ELET.

Sistemi educativi con politiche e misure a livello centrale sull'assenteismo



La misura più diffusa nei sistemi educativi europei per contrastare l'assenteismo è l'adozione di politiche chiare in materia di frequenza scolastica. Tali politiche dovrebbero essere supportate da un'attuazione coerente ed equa, che bilanci la responsabilità con un sostegno adeguato.

Sedici sistemi educativi ⁽⁷⁾ promuovono almeno cinque delle misure elencate per contrastare l'assenteismo, combinando un sostegno mirato agli studenti, il coinvolgimento delle famiglie e della comunità, iniziative volte a rafforzare il clima e il benessere scolastico e politiche chiare in materia di frequenza scolastica per incoraggiare la partecipazione regolare.

Un'area chiave per lo sviluppo futuro delle politiche è la flessibilità degli orari, ancora notevolmente carente in molti sistemi educativi.

Ciò include l'offerta di orari flessibili o di modalità di apprendimento alternative – come l'insegnamento online o blended – per venire incontro agli studenti che devono far fronte a problematiche legate alla salute, a responsabilità di caregiver o ad altre circostanze personali.

L'Agenzia nazionale **svedese** per l'istruzione promuove una serie di [azioni per migliorare la frequenza scolastica e prevenire l'assenteismo](#), tra cui il coinvolgimento delle famiglie e della comunità, informando genitori/tutori sulla frequenza e mantenendo il contatto tramite email o SMS. La collaborazione tempestiva con i servizi sanitari e sociali supporta gli studenti a rischio, mentre consulenza, tutoraggio e sostegno per gli studenti con bisogni educativi speciali rispondono alle esigenze individuali. Inoltre, orari flessibili consentono un apprendimento personalizzato, e i 'Team sociali scolastici', che riuniscono il personale scolastico e i servizi sociali, migliorano la sicurezza e la frequenza scolastica. I programmi per la salute e il benessere prevedono colloqui con gli studenti per analizzare le cause dell'assenteismo, ponendo particolare attenzione all'intervento tempestivo e al sostegno del benessere.

Piani educativi individuali per gli studenti a rischio

I piani educativi individualizzati per gli studenti a rischio di ELET favoriscono il coinvolgimento, i progressi e l'inclusione, affrontando al contempo complesse sfide personali e sociali.

Tradizionalmente concepiti per studenti con bisogni educativi speciali (BES) o con disabilità,

questi piani possono essere adattati anche a qualsiasi studente che necessiti di un sostegno aggiuntivo.

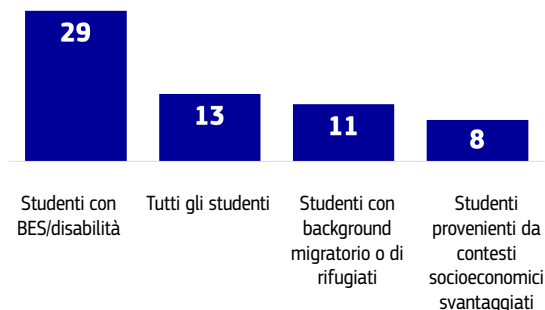
Offrendo un quadro di sostegno all'apprendimento personalizzato e integrato, i piani educativi individuali contribuiscono a garantire la continuità

⁽⁷⁾ Comunità tedesca e fiamminga del Belgio, Bulgaria, Cechia, Germania, Grecia, Spagna, Francia, Italia,

Lituania, Lussemburgo, Malta, Polonia, Romania, Finlandia e Svezia.

nell'apprendimento e nello sviluppo e svolgono un ruolo cruciale nel ridurre il rischio di ELET.

Sistemi educativi che individuano gruppi target di studenti nelle politiche nazionali sui piani educativi individuali



Ventinueve sistemi educativi dispongono di politiche sui piani educativi individualizzati rivolte agli studenti con bisogni educativi speciali (BES) o con disabilità.

Solo circa un terzo dei sistemi educativi ⁽⁸⁾ promuove politiche a sostegno dell'uso dei piani

educativi individualizzati per tutti gli studenti che necessitano di sostegno aggiuntivo. Seguono a breve distanza i sistemi educativi che hanno politiche specificamente rivolte agli studenti con background di rifugiati o migranti.

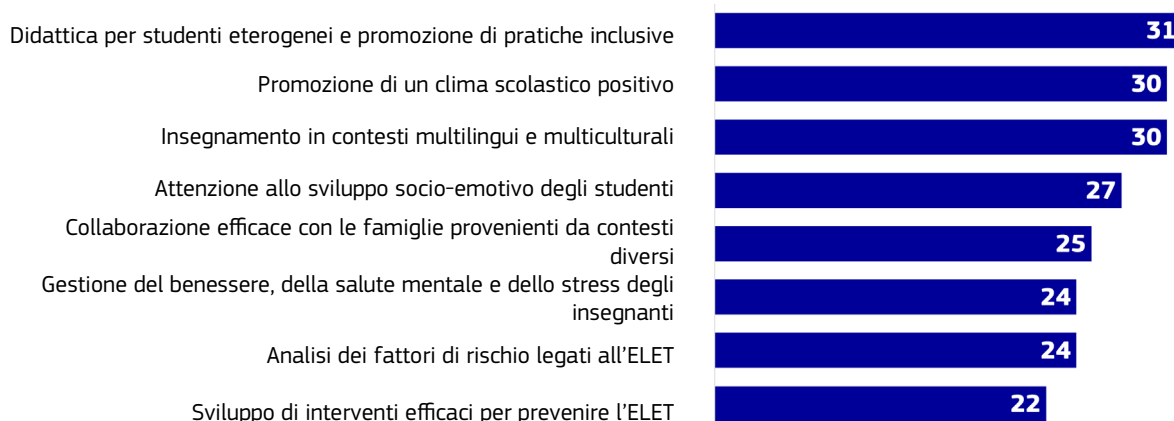
Nella **Comunità francese del Belgio**, due programmi offrono sostegno personalizzato per diversi gruppi di studenti. Il [DAccE \(Dossier d'Accompagnement de l'Élève\)](#) monitora e supporta tutti gli studenti dalla scuola preprimaria alla secondaria, affrontando precocemente le difficoltà di apprendimento con il contributo di insegnanti, professionisti e genitori. Il [PIA \(Projet Individualisé d'Accompagnement\)](#) è rivolto agli studenti con bisogni educativi speciali (BES) o disabilità, definendo il sostegno educativo, terapeutico e sociale necessario e guidando la sua attuazione da parte del team scolastico e di terapeuti.

Gli studenti provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati sono oggetto di attenzione da parte del minor numero di sistemi educativi, evidenziando un ambito in cui interventi migliorativi potrebbero garantire loro un adeguato sostegno individualizzato.

Rafforzare le competenze degli insegnanti per prevenire l'ELET

Specifiche opportunità di formazione e aggiornamento consentono agli insegnanti di individuare e affrontare i rischi di ELET, promuovendo ambienti di apprendimento stimolanti e positivi. Lo sviluppo professionale continuo permette inoltre agli insegnanti di rispondere in modo efficace ai bisogni diversificati degli studenti e di sviluppare pratiche inclusive che favoriscano la continuità e il successo scolastico a lungo termine.

Sistemi educativi che promuovono le competenze degli insegnanti per prevenire l'ELET attraverso programmi di sviluppo professionale continuo



⁽⁸⁾ Comunità francese e fiamminga del Belgio, Danimarca, Estonia, Spagna, Francia, Italia, Cipro, Portogallo, Romania, Slovacchia, Svezia, Norvegia.

Molti sistemi educativi offrono programmi di sviluppo professionale continuo (CPD) per gli insegnanti su tematiche legate all'ELET, concentrandosi principalmente sulla prevenzione attraverso pratiche didattiche inclusive, la promozione di un clima scolastico positivo, l'insegnamento efficace in classi multilingui e multiculturali e il sostegno al benessere socio-emotivo degli studenti.

Oltre la metà dei sistemi educativi offre anche formazione volta a rafforzare la collaborazione degli insegnanti con le famiglie provenienti da contesti diversi e a sostenere la salute mentale, il benessere e la gestione dello stress degli insegnanti.

La formazione specifica su interventi mirati per l'ELET è invece meno diffusa in Europa.

Conclusioni

Interrompere il ciclo dell'assenteismo richiede un approccio globale e multifattoriale, che affronti le cause profonde della disaffezione e fornisca agli studenti il sostegno e le risorse necessarie per raggiungere risultati positivi. Identificando gli studenti a rischio di assenteismo attraverso sistemi di allerta precoce, fornendo piani educativi individualizzati e sostegno mirato per rispondere ai loro specifici bisogni, e rafforzando le competenze degli insegnanti per promuovere il coinvolgimento e la frequenza costante degli studenti, i sistemi educativi possono ridurre l'assenteismo, promuovere il successo scolastico e prevenire la disaffezione educativa e l'ELET.

Gli [Standard di Qualifica Professionale per gli Insegnanti](#) dell'**Estonia** definiscono le competenze per la prevenzione dell'ELET. Attraverso la formazione, gli insegnanti apprendono a individuare gli studenti a rischio, valutare i loro bisogni di sostegno individuale e collaborare con specialisti per progettare piani di apprendimento personalizzati, includendo anche studenti con bisogni diversificati o speciali.

La formazione pone inoltre l'accento sulla creazione di un clima scolastico positivo e inclusivo, sull'adozione di approcci didattici multilingui e multiculturali e sul sostegno allo sviluppo sociale ed emotivo degli studenti. Gli insegnanti sono incoraggiati a coinvolgere i genitori nel processo educativo e a gestire il proprio benessere, garantendo così un'adeguata preparazione per dare supporto a tutti gli studenti e prevenire efficacemente l'ELET.

Per i giovani che abbandonano la scuola, possono essere attuate politiche e misure volte a identificarli, sostenerli e reintegrarli nei percorsi di istruzione e formazione, anche attraverso interventi di sensibilizzazione mirati, sostegni individualizzati e il coinvolgimento della comunità. A sostegno di questi sforzi, gli indicatori a livello di sistema di Eurydice sull'ELET offrono un quadro sistematico per il monitoraggio delle politiche e delle misure volte a prevenire e contrastare la disaffezione degli studenti. Aggiornati annualmente, forniscono informazioni regolari sull'evoluzione delle politiche nei sistemi educativi nel corso del tempo.

Questo documento è pubblicato da:

AGENZIA ESECUTIVA EUROPEA PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA

Piattaforme, Studi e Analisi

Boulevard Simon Bolivar 34 (Unit A6)

BE-1000 Bruxelles

Email: eacea-eurydice@ec.europa.eu

Sito web: <http://eurydice.eacea.ec.europa.eu>

© Unione europea, 2025

È consentito il riutilizzo del presente documento, a condizione che sia indicata la fonte e che siano segnalate eventuali modifiche (licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale). Per qualsiasi utilizzo o riproduzione di elementi non di proprietà dell'Unione europea, potrebbe essere necessario richiedere l'autorizzazione direttamente ai rispettivi titolari dei diritti. Tutte le immagini © Unione europea, salvo diversa indicazione.

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2025
PDF ISBN: 978-92-9416-087-4 doi: 10.2797/6590921 EC-01-25-141-IT-N